

AGEVOLAZIONI PER PROGETTI INNOVATIVI SULLA SICUREZZA SUL LAVORO

(Accordo di Programma Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo -
Asse 1 "Innovazione" Misura 1)

PREMESSA

Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo hanno attuato un Accordo di Programma al fine di sostenere le PMI nei processi di innovazione.

In particolare, l'Accordo incentiva la realizzazione di progetti di innovazione tecnologica e organizzativa che prevedano investimenti con caratteristiche innovative delle scelte e delle soluzioni progettuali nei processi, nei prodotti, nei sistemi aziendali e interaziendali; la collaborazione e i rapporti con le Università e i Centri di Ricerca per favorire il trasferimento tecnologico e applicazione dei risultati della ricerca scientifica; ed infine, l'aggregazione di PMI per progetti di ricerca, sviluppo, riorganizzazione, acquisizione ed erogazione di servizi, favorendo il superamento dei limiti connessi alla piccola dimensione.

Il presente articolo sintetizza il bando 2008 dell'Asse 1 "Innovazione" Misura 1 del suddetto Accordo che concede contributi alle PMI lombarde che realizzano progetti innovativi sulle sicurezza sul lavoro.

FINALITÀ

Favorire in via sperimentale la ricerca, sperimentazione e prototipizzazione di prodotti, componenti, materiali o impianti nell'ambito della sicurezza sul lavoro.

Aderente a:



CONFAPI

UBICAZIONE

Regione Lombardia.

SOGGETTI BENEFICIARI

PMI industriali ed artigiane singole o associate.

OPERATIVITA' E DISPONIBILITA' FONDI

La dotazione finanziaria è pari a **5 Milioni di €**. Le domande devono essere presentate dal **27 novembre 2008 al 27 gennaio 2009**.

Si precisa che alle micro imprese anche iscritte all'albo delle imprese artigiane, sono riservate complessivamente

risorse pari al 30 % dei fondi complessivi messi a disposizione in ogni territorio provinciale.

OGGETTO DELL'AGEVOLAZIONE

Progetti di ricerca, sperimentazione, e prototipizzazione di prodotti, componenti, materiali o impianti innovativi nell'ambito di:

- strumenti e sistemi per la sicurezza negli ambienti di lavoro;
- strumenti e sistemi per la prevenzione degli infortuni e degli incidenti sul lavoro;
- impianti e complementi d'arredo ergonomici.

SPESE AGEVOLABILI

Sono ammessi i progetti iniziati dal **27 ottobre 2008**.

I progetti ammessi dovranno essere ultimati entro **12 mesi** dalla data di concessione del contributo, e comunque non essere terminati prima di **6 mesi** dalla data di concessione del contributo; è possibile richiedere proroga motivata per il mancato rispetto dei tempi di ultimazione del progetto, per un periodo massimo di ulteriori 3 mesi.

IT-25134 BRESCIA
Nr. 22156-01



Via F. Lippi, 30
25134 BRESCIA

Tel. 030 23076
Fax 030 2304108
info@apindustria.bs.it
www.apindustria.bs.it

Sono ammessi progetti riferiti a:

- ricerca fondamentale (lavori sperimentali svolti per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni, senza che siano previste applicazioni dirette),
- ricerca industriale (ricerca pianificata per acquisire nuove conoscenze per mettere a punto nuovi prodotti, processi, per migliorare i prodotti),
- sviluppo sperimentale (acquisizione e combinazione di capacità esistenti per produrre piani, progetti per prodotti e processi nuovi e di prototipi),
- studi di fattibilità tecnica preliminari ad attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale,
- spese relative ai diritti di proprietà industriale delle PMI,
- messa a disposizione di personale altamente qualificato.

Non sono ammessi al contributo interventi finalizzati alla messa a norma degli impianti e delle strutture per rispetto dei limiti di legge e delle norme esistenti.

Gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti.

Sono ammessi al contributo le seguenti tipologie di progetti.

- Progetti di innovazione tecnologica diretti ad ideare, sperimentare soluzioni innovative idonee a rendere più sicure le attività lavorative che si avvalgono di macchinari e attrezzature, comprese le macchine per lo spostamento di materiali ed il movimento terra.
- Progetti di innovazione tecnologica diretti ad ideare e sperimentare soluzioni innovative a prodotti, strumenti e sistemi, anche incentrati sull'utilizzo delle tecnologie ICT, specificamente rivolti alla salvaguardia della sicurezza e della salute degli addetti alle attività aziendali, quali a titolo esemplificativo e non limitativo:
 - protezioni antinfortunistiche per macchine utensili e automatismi industriali,
 - dispositivi di monitoraggio dello stato dell'ambiente di lavoro al fine di controllare l'esposizione dei lavoratori ad agenti chimici, fisici e biologici,
 - impianti di rilevazione incendio e gas,
 - apparecchi finalizzati alla eliminazione o riduzione dell'impiego di sostanze pericolose dal ciclo produttivo,
 - protezioni perimetrali di segregazione per la sicurezza di aree pericolose,
 - protezioni da applicare a bordo macchina per la protezione degli operatori,
 - impianti per il controllo e la riduzione del rumore industriale prodotto dal funzionamento dei macchinari,
 - tappeti elettrosensibili di sicurezza, tappeti antiscivolo e antifatica,
 - serramenti marcati CE che rispondano a requisiti di isolamento acustico,
 - docce e lava occhi d'emergenza,
 - armadi e contenitori di sicurezza,
 - dispositivi di protezione individuale.
- Progetti di innovazione tecnologica diretti ad ideare e sperimentare soluzioni innovative idonee ad accrescere le caratteristiche di ergonomia, funzionalità, sicurezza nei prodotti e negli impianti, arredi e complementi di arredo per uffici e luoghi di lavoro.

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- spese per l'acquisto dei materiali funzionali alla realizzazione di prototipi ed impianti pilota nei limiti del 25% del costo totale del progetto;
- spese per test e prove operative presso centri già accreditati da organismi competenti/enti di certificazione riconosciuti a livello nazionale;
- spese per trasferimenti di tecnologia mediante acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know-how o di conoscenze tecniche non brevettate;

- contratti con Università, Centri di ricerca registrati QuESTIO (www.questio.it), Centri di Eccellenza finalizzati all'acquisizione di competenze in materia di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico in relazione al progetto;
- spese per servizi di consulenza tecnologica e specialistica anche di altri Centri di Ricerca presenti in Regione Lombardia ed anche in materia di sicurezza forniti da specialisti esterni, quali lo svolgimento di ricerche a carattere applicativo, lo studio di metodologie riguardanti i processi produttivi.
- spese per acquisto e installazione di attrezzature tecnologiche e strumentazione informatica strettamente connesse alla progettazione, nei limiti del 25% del costo totale del progetto;
- spese per la consulenza del revisore contabile relative alla validazione delle spese ammissibili del progetto;
- spese per il personale tecnico interno impiegato nel progetto, nei limiti del 35% del costo totale del progetto;
- spese generali a forfait nei limiti del 10% dei costi relativi al precedenti punti 7) e 8).

Si precisa che non sono ammissibili le spese relative a

- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti ad obblighi di legge;
- materiale di consumo e minuterie;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- costi di manutenzione;
- acquisto e locazione di terreni e fabbricati;
- spese per servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenza per la stesura e la presentazione del progetto;
- spese notarili ed oneri accessori.

AGEVOLAZIONE

Il contributo è pari al **50%** delle spese ammissibili ed in valore assoluto entro il limite massimo del "de minimis" (€ 200.000,00 per le imprese che non hanno usufruito di contributi nel triennio).

LIMITI

E' mantenuto il principio dell'unicità di intervento agevolativo, per cui, gli investimenti oggetto della domanda di finanziamento non potranno godere di altre agevolazioni previste da altre leggi nazionali, regionali o provinciali; a tal fine le imprese devono rilasciare un impegno a non richiedere altre agevolazioni per lo stesso programma di investimento.

Il contributo è concesso come "aiuto de minimis" della regolamentazione comunitaria (max 200.000 Euro in un triennio, unitamente ad altre agevolazioni in regime "de minimis").

ITER PROCEDURALE

Le imprese devono presentare direttamente la domanda di ammissione al bando obbligatoriamente in forma telematica utilizzando esclusivamente lo "schema on-line" disponibile sui siti internet www.regione.lombardia.it, www.unioncamerelombardia.it e sui siti delle Camere di Commercio lombarde nel seguente periodo: dalle ore 9,30 del 27 novembre 2008 alle ore 12,00 del 27 gennaio 2009.

Per assistenza tecnica alla compilazione on line è possibile contattare Lombardia Informatica – tel. 800131151 - dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 20,00, e il sabato, dalle ore 8,00 alle ore 12,00, festivi esclusi.

La domanda di ammissione al bando, inoltrata telematicamente, può essere firmata attraverso firma digitale. In mancanza della firma digitale deve essere stampato il modulo di adesione (così come rilasciato dalla procedura informatica) e consegnato alla Camera di Commercio di competenza entro e non oltre 10 giorni di calendario dall'invio telematico.

La mancata o ritardata presentazione del modulo di adesione su carta costituisce motivo di non ammissibilità della domanda.

Regione Lombardia e le Camere di Commercio della Lombardia effettueranno l'istruttoria delle domande di candidatura presentate con le seguenti modalità:

- istruttoria amministrativa, per verificare la regolarità della domanda di candidatura (termini di presentazione, sottoscrizione, ecc.);
- istruttoria di merito del progetto sulla base dei seguenti criteri.

Criterio	Punteggio Massimo
Grado di innovatività dell'iniziativa in relazione alla sicurezza sul lavoro	0-40
Fattibilità tecnica del progetto	0-30
Progetti relativi a settori o situazioni ad alta incidentalità o che riducano significativamente lo sforzo umano	0-10
Risorse umane (interne ed esterne) e strumentali coinvolte (quantità e qualità)	0-10
Replicabilità del progetto nel proprio o in altri settori	0-10
Punteggio massimo ottenibile	100

Saranno ritenuti ammissibili a contributo solamente i progetti che avranno totalizzato un punteggio pari almeno a 70 (soglia minima di ammissione al contributo).

Ai progetti che raggiungeranno la soglia minima di ammissione verranno assegnati punteggi addizionali, sulla base dei seguenti criteri di priorità.

Criteri di premialità	Punteggio Addizionale
Progetti che sviluppino anche le modalità di diffusione e comunicazione del prodotto sul territorio e/o con prospettive di sviluppo di filiera sul territorio	1-5
Nuove imprese, iscritte al registro imprese non prima dell'1.1.2007	2
Progetti sviluppati in collaborazione con Università o Centri di Ricerca selezionati tramite il sistema QuESTIO (www.questio.it)	1-4
Imprese a prevalente titolarità femminile	2
Imprese a prevalente titolarità giovanile (meno di 35 anni)	2

Sulla base degli esiti dell'istruttoria, Regione Lombardia invierà alle imprese assegnatarie apposite comunicazioni di avvenuta ammissione al contributo.

Le imprese ai fini della rendicontazione devono entro 60 gg. di calendario dalla data di conclusione del progetto, predisporre un rendiconto finale con procedura telematica.

Nella procedura sarà prevista, fra l'altro, la autocertificazione del legale rappresentante o di altro soggetto con potere di firma attestante la validità dei costi sostenuti e la loro coerenza con il progetto presentato.

Ai fini dell'erogazione del contributo il progetto deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive pari almeno al 70% delle spese ammesse. In caso di spese rendicontate fra il 70% e il 99,99% di quanto ammesso, il contributo effettivamente erogato sarà riproporzionato.

Potranno essere autorizzati eventuali scostamenti, rispetto al preventivo, che emergano in fase rendicontazione nel limite del 10 %, tra le singole voci di spesa.

Il contributo in conto capitale a fondo perduto verrà erogato in un'unica soluzione da Regione Lombardia e dalle Camere di Commercio lombarde entro 90 gg. di calendario dalla data di rendicontazione del progetto effettuata tramite procedura telematica.

Si precisa, infine, che le imprese dovranno conservare tutti i documenti giustificativi dei pagamenti effettuati per una durata di cinque anni.

L'Ufficio Economico Finanziario, resta a disposizione degli Associati per maggiori informazioni e chiarimenti.

Il presente articolo, completo della normativa ufficiale e della modulistica, è altresì disponibile sul sito Internet dell'Associazione (www.apindustria.bs.it, sezione "Finanza Agevolata – Ricerca ed innovazione tecnologica").